

ID Samira: 257658
 Tipo scheda: AUT
 Sigla per citazione: AM000062
 Nome scelto: Magris Roberto
 Dati anagrafici: 1935/ 2003
 Qualifica: architetto/ designer

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AUT
AU	SCHEDA AUTORE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Magris Roberto
AUTA	Dati anagrafici	1935/ 2003
AUTC	Cognome	Magris
AUTO	Nome	Roberto
AUTL	Luogo di nascita	Firenze (FI)
AUTD	Data di nascita	1935
AUTX	Luogo di morte	Firenze (FI)
AUTT	Data di morte	2003
AUTU	Scuola di appartenenza	scuola fiorentina
AUTQ	Qualifica	architetto/ designer
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2020
CMPN	Nome	Madiotto, Michela-Alessandra
AN	ANNOTAZIONI	

OSS

Osservazioni

Nasce a Firenze nel 1935 e lì si laurea in Architettura nel 1959. Sin dai primi anni Sessanta progetta e costruisce molti locali storici fiorentini, come come l' Harris Bar, Neuber e la farmacia inglese. Nel 1967, ad appena un anno dalla fondazione, entra a far parte del Superstudio, un gruppo di avanguardia di giovani architetti neolaureati, fondato da Adolfo Natalini e Cristiano Toraldo di Francia. Negli anni successivi si uniscono al gruppo Gian Piero Frassinelli e poi Alessandro Magris, fratello di Roberto. Per circa vent'anni lavorano insieme nei diversi studi dove il Superstudio si sposta. Due dei più importanti lavori di Magris sono: la Circumvesuviana di Napoli (del 1971) e il Centro elettrocontabile di Zola Predosa (1979-81) presso Bologna. I principali lavori dello studio sono esposti in importanti mostre come: Superarchitettura (Pistoia 1966, Modena 1967), Italy: the New Domestic Landscape (MoMA, New York 1972) , Architettura radicale e Immaginazione megastrutturale (Biennale di Venezia, 1978) , Superstudio (1966-1982): storie, figure, architetture (Galleria dell'Accademia, Firenze 1982), Super Superstudio (PAC, Milano 2015), Superstudio 50 (MAXXI, Roma 2016). Dal 1986 lo studio si scioglie e l'architetto inizia un periodo di intensa attività nell'ambito della costruzione di case all' Argentario a Cortina a Malaga e progettando una catena di ristoranti, dal Mezzaluna di New York al Cucina & Co nel Rockefeller Center, da Sabatini a Tokyo al Wine Bar Frescobaldi a Firenze. Nel 1996, fonda lo studio di architettura e design Magris & Partners in collaborazione con Raffaella Melucci e Stefano Nardini , due colleghi che collaborano con lui dal 1989. Lo Studio è basato su un forte rinnovamento tecnologico e orienta la propria ricerca verso l'integrazione di nuovi organismi funzionali all'interno di edifici di interesse storico-artistico. Negli ultimi anni Magris lavora a Firenze per il Palazzo di Giustizia, come membro del gruppo di progettazione esecutiva del progetto di Leonardo Ricci e come consulente per il restauro del palazzo della Gherardesca.

LNK

Link esterno

http://bbcc.ibc.regione.emilia-romagna.it/pater/loadcard.do?id_card=151545